

## IL REVISORE DELL'ITALA

**C**on Damaso, Dio aveva regalato alla chiesa di Roma non solo un pugno di ferro che lascia pensare a Bonifacio VIII, ma anche una grande anima dal tono fortemente religioso, che ricorda Gregorio VII. Come santo e come letterato, era un grande cultore della Bibbia.

Ma da tempo aveva il cervello sulle spine. Pensando all'*Itala*, si sentiva morire. Interpreti falliti, correttori ignoranti e copisti sonnolenti avevan ridotto la celebre versione a tale, ch'era una pietà. A leggerla, il pensiero volava veloce e dritto al corpo di Giobbe deturpato da quelle piaghe che l'han fatto proverbio in tutto il mondo.

— Sicchè?

— Revisione.

— Già, ma l'uomo da ciò?

— Stava bell'e pronto sotto il tetto di S. Pietro.

Le personalità potenti — pensa Fouillée d'accordo con Manzoni — davanti alle im-